



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

comune.favara@pec.it

N. 92.....

del 23-09-2015.....

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	ATTO INDIRIZZO POLITICO: APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA "LONG LIST DI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA IMPLEMENTAZIONE DI: PROGETTI, COLLAUDI, CONSULENZE, STUDI DI FATTIBILITA' E COPROGETTAZIONE PER CONTO DEL COMUNE DI FAVARA"
---------	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno ventitreenove....., del mese di settembre, alle ore 20,00 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Manganella Rosario	Sindaco	X	—
2) Vita Carmela	Vice Sindaco	X	—
3) Chianetta Rosaria	Assessore	X	—
4) Lumia Davide	Assessore	X	—
5) Messinese Angelo	Assessore	X	—
6) Sutura Diego	Assessore	—	X
7) Zarbo Gioacchino	Assessore	—	X
	N. presenti/Assenti	05	02

Presiede la seduta il Sig. Mrs. Manganella Rosario....., nella sua qualità di Sindaco.....

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. SSA ... Gioacchino, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: Approvazione schema di AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA "LONG LIST DI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA IMPLEMENTAZIONE DI: PROGETTI, COLLAUDI, CONSULENZE, STUDI DI FATTIBILITA' E COPROGETTAZIONE PER CONTO DEL COMUNE DI FAVARA";

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto Sorce Giacomo Responsabile della P.O. 6 , nel rispetto delle direttive del Sindaco e di concerto con il Segretario- Direttore Generale;

- Visto il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) N. 1311/2013 DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1291/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1302/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi;
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1300/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio;
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Visto il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di

cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Visto il REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 - relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- Viste la linea guida dei diversi programmi settoriali della Commissione Europea, nell'ambito della cultura, ambiente, salute, trasporto, mobilità, energia, ricerca e sviluppo, educazione, lavoro, formazione, gioventù, ecc;

Considerato che con la riforma dei fondi strutturali e l'adozione dell'obiettivo di coesione economica e sociale, la Commissione Europea ha individuato nei concetti di sussidiarietà, partenariato e programmazione i momenti chiave di una nuova politica per lo sviluppo locale;

Considerato che le *partnership* locali sono utili a stimolare l'interazione e semmai a ripeterla e stabilizzarla tra i vari attori della sviluppo. In questa ottica, le opportunità di incidere positivamente sul capitale relazionale aumentano con la contemporanea attivazione di più strumenti programmatici basati sulla formula *bottom-up* insieme, ovviamente, ad un ampio coinvolgimento degli attori sociali nelle varie iniziative.

Considerato che sono già state emanate le linee guida per la programmazione comunitaria 2014-2020 e che bisogna attivarsi anche con l'ausilio di tecnici esterni all'amministrazione Comunale;

Considerato che l'utilizzo di un approccio partecipativo a multi-attore nella progettazione e realizzazione di interventi complessi influenza in maniera positiva le diverse fasi del processo di progettazione;

Considerato che il diretto coinvolgimento dei principali attori del territorio costituisce infatti il presupposto essenziale per ideare interventi in grado di affrontare problemi rilevanti per i beneficiari e per la collettività, attraverso strategie che intendono fornire risposte concrete alle reali esigenze e ai problemi degli individui e dei gruppi sociali che agiscono in un determinato contesto.

Per le motivazioni in premessa esposte, e per quanto rilevato, ritenuto e visto

PROPONE

- di approvare LO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA "LONG LIST DI SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA IMPLEMENTAZIONE DI: PROGETTI, COLLAUDI, CONSULENZE, STUDI DI FATTIBILITA' E COPROGETTAZIONE PER CONTO DEL COMUNE DI FAVARA"
- di dare atto che l'avviso pubblico di che trattasi sarà finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, in nessun modo vincolante per l'Amministrazione.
- Dare atto che l'Amministrazione si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente richiesto di partecipare alle procedure per l'elaborazione di proposte progettuali da avanzare nell'ambito della programmazione 2014/2020 di livello Regionale, Nazionale e comunitario.
- dare atto che le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere coinvolti nell'attività sopra descritta e non sono da considerare in alcun modo procedura paraconcorsuale.
- Dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa;

Favara,

Il Resp. P/O. VI
(Arch. Giacomo Sorce)

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

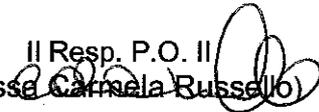
Il Resp. P.O. VI
(Arch. Giacomo Sorce)



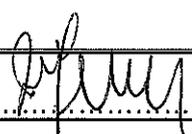
Favara, li _____

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE:**

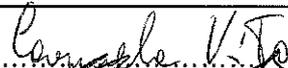
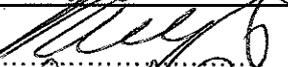
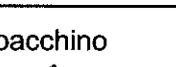
Il Resp. P.O. II
(Dott.ssa Carmela Russello)



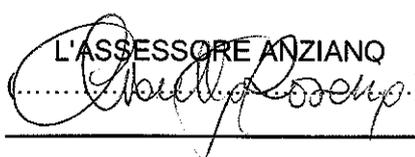
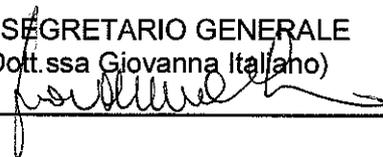
Favara, li _____

IL PRESIDENTE	
---------------	--

GLI ASSESSORI

Vita Carmela		Sutera Diego	
Messinese Angelo		Zarbo Gioacchino	
Chianetta Rosaria			
Lumia Davide			

Letto, confermato e sottoscritto:

<p>L'ASSESSORE ANZIANO</p> 	<p>IL PRESIDENTE</p> <p>(.....)</p> 	<p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>(Dott.ssa Giovanna Italiano)</p> 
--	---	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami. **25 SET. 2015**

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Giovanna Italiano)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Giovanna Italiano)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO
(.....)



COMUNE DI FAVARA
PROVINCIA DI AGRIGENTO

AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI
UNA "LONG LIST DI SOGGETTI INTERESSATI A
PARTECIPARE ALLA IMPLEMENTAZIONE DI: PROGETTI,
COLLAUDI, CONSULENZE, STUDI DI FATTIBILITA' E
COPROGETTAZIONE PER CONTO DEL COMUNE DI FAVARA

- Viste le linee guida per la definizione delle priorità di investimento per stati membri e Regioni e le modalità di attuazione della politica di coesione tracciate nel quadro strategico comune (QSC) allegato al Regolamento (UE) 1303/2013. il quadro adottato dalla Commissione ,traduce gli obiettivi generali e specifici della strategia Europea 2020 in azioni chiave per tutti i Fondi (FESR,FSE,Fondo di Coesione, FEASR E FEAMP) ed è stato il punto di riferimento per la redazione di accordi di partenariato,documenti nazionali, stipulati tra membri e commissione Europea, con il quale ciascuno stato si impegna a contribuire al raggiungimento degli obiettivi europei fissati per il 2020 e a dar conto dei progressi conseguiti mediante le relazioni annuali. Gli stati Membri e le regioni si impegnano si impegnano a soddisfare alcune condizionalità prima (condizionalità ex Ante)e dopo(condizionalità ex post) l'rogazione dei fondi , al fine di creare il contesto socioeconomico e normativo adatto all'attuazione delle politiche favorendo l'impatto sperato nel territorio . Tali condizionalità sono collegate agli undici obiettivi tematici contenuti nel regolamento generale, declinati nei vari programmi operativi.
- Visti i regolamenti operativi:

REGOLAMENTO (UE, EURATOM) N. 1311/2013 DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020

REGOLAMENTO (UE) N. 1291/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE

REGOLAMENTO (UE) N. 1299/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

REGOLAMENTO (UE) N. 1302/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 che

modifica il regolamento (CE) n. 1082/2006 relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per quanto concerne il chiarimento, la semplificazione e il miglioramento delle norme in tema di costituzione e di funzionamento di tali gruppi

REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

REGOLAMENTO (UE) N. 1300/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1084/2006 del Consiglio

REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio

REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei

REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 – relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio

- **A livello nazionale** l'accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia, con l'impianto strategico e la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi, è stato trasmesso nel mese di settembre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale.
- **A livello regionale**, il Dipartimento di Programmazione della Regione Siciliana ha definito la bozza di Programma Operativo FESR 2014-2020, redatta da rappresentanti del Dipartimento di Programmazione e dei Dipartimenti regionali e del Nucleo di Valutazione degli investimenti pubblici, e con la quale è stato avviato il negoziato con la Commissione Europea.

Per la redazione del PO, la Regione Siciliana, in coerenza con le indicazioni della Commissione Europea, ha promosso lo strumento di consultazione pubblica denominato **#OPENFESR** con l'obiettivo di coinvolgere il territorio nella condivisione delle strategie per la migliore attuazione degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE e favorire una crescita intelligente, sostenibile e inclusa nella regione. Il testo è stato inviato alla Commissione nel mese di luglio 2014.

- Vista la linea guida dei diversi programmi settoriali della Commissione Europea nell'ambito della cultura, ambiente, salute, trasporto, mobilità, energia, ricerca e sviluppo, educazione, lavoro, formazione, gioventù, ecc

Considerato che:

- Con la riforma dei fondi strutturali e l'adozione dell'obiettivo di coesione economica e sociale, la Commissione Europea ha individuato nei concetti di sussidiarietà, partenariato e programmazione i momenti chiave di una nuova politica per lo sviluppo locale;
- La *partecipazione di consulenti tecnici esterni all'Amministrazione* locale viene intesa come collaborazione finalizzata a stimolare l'interazione, ripeterla e stabilizzarla tra i vari attori della sviluppo. In questa ottica, le opportunità di incidere positivamente sul capitale relazionale aumentano con la contemporanea attivazione di più strumenti programmatici basati sulla formula *bottom-up* insieme, ovviamente, ad un ampio coinvolgimento degli attori sociali nelle varie iniziative.
- L'utilizzo di un approccio partecipativo a multi-attore nella progettazione e realizzazione di interventi complessi influenza in maniera positiva le diverse fasi del processo di progettazione.
- Il diretto coinvolgimento dei principali attori del territorio costituisce infatti il presupposto essenziale per realizzare interventi in grado di affrontare problemi rilevanti per i beneficiari e per la collettività, attraverso strategie che intendono fornire risposte concrete alle reali esigenze e ai problemi degli individui e dei gruppi sociali che agiscono in un determinato contesto.
- sono già state emanate le linee guida per la programmazione comunitaria 2014-2020 e che bisogna attivarsi anche con l'ausilio di tecnici esterni all'amministrazione Comunale;

Viste le linee guida emanate dalla Regione Siciliana – del PO FESR Sicilia 2014-2020

**Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n. del con oggetto
AVVISO PUBBLICO
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UNA "LONG LIST DI
SOGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA IMPLEMENTAZIONE DI: PROGETTI,
COLLAUDI, CONSULENZE, STUDI DI FATTIBILITA' E COPROGETTAZIONE PER CONTO
DEL COMUNE DI FAVARA**

Il Comune di Favara emana il seguente avviso

ISTITUZIONE DELLA LONG LIST

Il presente avviso intende istituire un elenco di potenziali, consulenti, collaboratori, progettisti, coprogettisti e collaudatori nell'ambito dei progetti che il comune sarà chiamato ad implementare anche alla luce della nuova programmazione comunitaria 2014-2020.

Esso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, in nessun modo vincolante per l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente richiesto di partecipare alle procedure negoziate o ristrette, ove consentito dalla norma, per l'elaborazione di proposte progettuali da proporre in sede locale, regionale e comunitaria.

Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere coinvolti nell'attività sopra descritta e non sono da considerare inoltrate nell'ambito di una procedura paraconcorsuale.

Il presente avviso non costituisce un invito a presentare né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. né promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

REQUISITI DEI RICHIEDENTI

Potranno essere iscritti alla Long List liberi professionisti e associazioni di liberi professionisti, che operino da non meno di 2 anni e rispondano ai seguenti requisiti:

- non sussistano le condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 21 della L. n. 55/90;
- dispongano della capacità finanziaria e operativa per realizzare l'azione o il piano di lavoro
- non siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tale genere;
- i cui amministratori non siano stati soggetti a una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale, né abbiano commesso in materia professionale un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile;
- siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove sono stabiliti;
- non siano stati soggetti a sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad una organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari della Comunità;
- a seguito dell'aggiudicazione di un appalto o della concessione di una sovvenzione finanziata dal bilancio comunitario, non siano stati dichiarati gravemente inadempienti nell'esecuzione, per inosservanza delle obbligazioni contrattuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE – REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Saranno valutati:

1. Le esperienze pregresse: verrà valutato il curriculum di ogni proponente, con particolare riferimento alla gestione di fondi europei;
2. Contesto e motivazione: saranno valutate esclusivamente figure professionali con provate capacità tecniche orientate allo sviluppo di progetti complessi;
3. Cooperazione: elementi concreti di riferimento e capacità del soggetto di aggregare interessi diversificati sia all'interno che all'esterno del territorio;
4. Il carattere strategico delle competenze offerte a beneficio dello sviluppo del territorio e la loro evidente capacità di generare Valore Aggiunto, non facilmente conseguibile localmente o sul territorio;
5. La metodologia di lavoro proposta e la disponibilità a favorire il coinvolgimento di risorse interne all'A.C.
6. La tipologia di collaborazione orientata al trasferimento di competenze specialistiche e ad una attività sinergica con i coprogettisti interni all'A.C.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Con decorrenza attraverso Determinazione del Responsabile di P.O. verrà nominata una commissione interna all'A.C. che avrà il compito di valutare i curriculum vitae dei candidati e redigere una long list per ogni settore di attività.

Con ulteriore Determinazione del Responsabile di P.O. verranno formalizzati gli incarichi attraverso opportuni disciplinari di incarico. L'A.C. si riserva di individuare, con l'ausilio della long list di cui sopra, professionisti con capacità e competenze specifiche conformi e coerenti con le indicazioni progettuali inserite nelle schede delle varie linee di intervento che interessano misure comprese nella nuova programmazione Regionale, Nazionale e comunitaria 2014/2020.

DOMANDA D'ISCRIZIONE

Per la costituzione della Long List i soggetti interessati potranno richiedere di essere inseriti presentando una manifestazione di interesse redatta su carta semplice, entro il Le manifestazioni di interesse saranno ricevibili a partire dal

.....; ogni manifestazione pervenuta al Comune prima di tale data e successivamente al, sarà automaticamente rigettata.

Alla manifestazione di interesse dovranno essere allegati, a pena di esclusione, il Curriculum Vitae del soggetto richiedente ed una scheda sintetica dei dati, specificando altresì, le aree di specializzazioni (massimo tre).

Gli interessati dovranno inoltrare l'intera documentazione a: Comune di Favara - Ufficio Programmazione – Piazza Don Giustino, 92026 Favara. Farà fede il timbro di accettazione del protocollo comunale. I possessori di posta elettronica certificata e firma digitale potranno inoltrare la documentazione di cui sopra, nel doppio formato *pdf* e *p7m* firmato digitalmente, all'indirizzo comune.favara@pec.it

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Ai fini dell'inserimento nella Long List, entro 20 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra si procederà alla verifica dell'esistenza e rispondenza degli elementi richiesti nell'avviso con quanto dichiarato dal candidato nella documentazione allegata, richiedendo ove necessaria le opportune informazioni integrative prima dell'inserimento.

L'esito dell'istruttoria sarà pubblicato nel sito WEB del Comune di Favara, stilando l'elenco dei soggetti inseriti nella Long List e quelle dei soggetti ritenuti non idonei e quindi esclusi.

La Long List prevede la classificazione in Aree di Specializzazione, selezionate dal soggetto proponente al momento dell'istanza di inserimento (massimo tre aree).

Le Aree di Specializzazione previste nella Long List sono:

1. Programmazione Innovativa e Sviluppo Locale
2. Pianificazione strategica, territoriale e urbanistica
3. Architettura e Arredo Urbano
4. Recupero e riqualificazione urbanistica e ambientale sostenibile
5. Audiovisivo e Media
6. Educazione, formazione e Gioventù
7. Lavoro e politica sociale
8. Recupero e rigenerazione ambientale
9. Ricerca e Innovazione
10. Salute pubblica
11. Tecnologie dell' informazione e la Comunicazione. Verrà data preferenza a tecnici con comprovata esperienza nel settore GIS per Sistemi Informativi Territoriali.
12. Turismo.
13. Archeologia, Cultura e Storia popolare.

TITOLI AMMISSIBILI

Laurea Magistrale attinente alle aree (massimo tre) di specializzazione di cui sopra
Laurea Triennale attinente alle aree (massimo tre) di specializzazione di cui sopra

Dottorati di ricerca, Master specifico o corso di perfezionamento attinente, Pubblicazioni sui contenuti richiesti punti

Esperienze lavorative - AMMISSIBILI

Esperienze pregresse in qualità di progettista o coprogettista nei settori indicati nei punti precedentemente elencati nonché documentate esperienze professionali nel settore di pertinenza

TUTELA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 10 L.675/96 e s.m.i. si informa che:

- i dati conseguenti all'istruttoria della domanda di inserimento alla Long List saranno resi disponibili ai soggetti che sottoscrivono l'Accordo di Partenariato.
- valgono a favore dell'istante i diritti di cui all'art.13 della L.675/96;

- qualora il consenso alla comunicazione dei dati ai soggetti sopra indicati non venga espresso, ne conseguirà l'impossibilità di pervenire alla completa informazione sulle caratteristiche qualitative e operative dell'istante e, quindi, all'esclusione della domanda di inserimento;
- il titolare del trattamento e il Comune di Favara con sede legale in Piazza Don Giustino 92026 Favara (AG).

INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso e i relativi allegati sono reperibili sui seguenti siti internet: www.comune.favara.ag.it

Per eventuali informazioni rivolgersi a: Responsabile del Ufficio Programmazione Comune di Favara, al seguente numero telefonico 0922 448246 e- mail: comune.favara@pec.it

Il Dirigente Dipartimento X
Arch. Giacomo Sorce